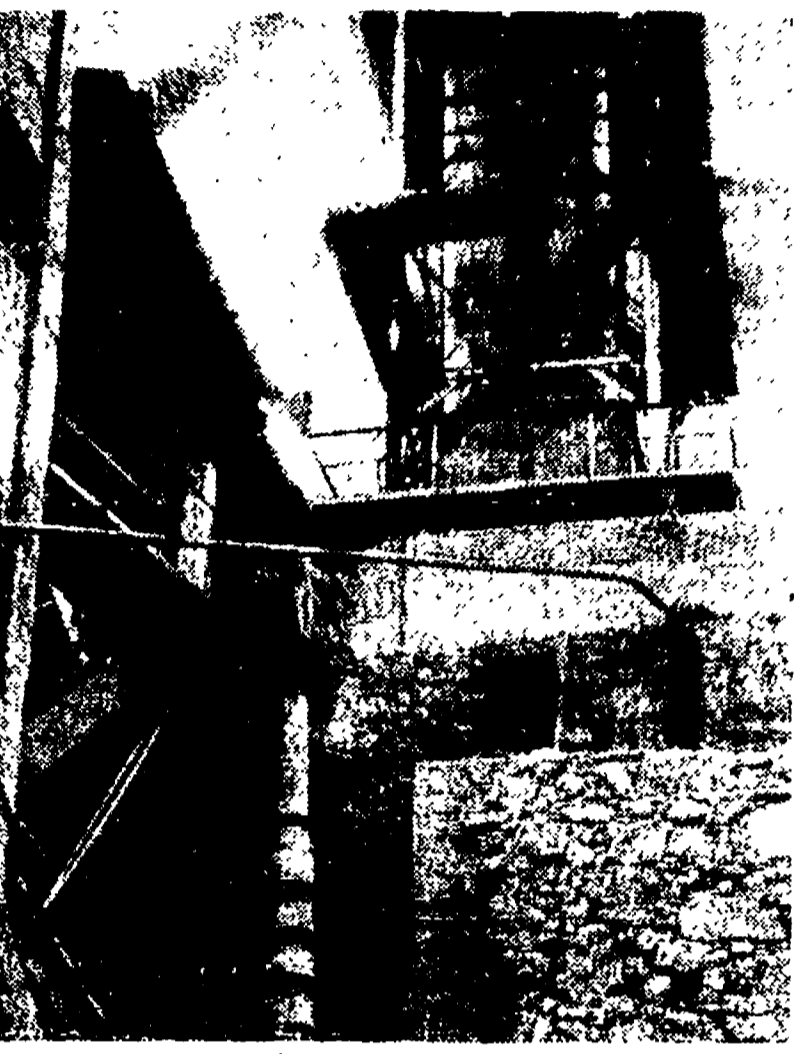


CON L'APPOGGIO DI TUTTI I PARTITI E DELLA POPOLAZIONE

Da ieri 1150 minatori in fondo ai pozzi per impedire i trecento licenziamenti a Iglesias

Costituito un largo comitato unitario - Appello alla solidarietà di tutti i lavoratori della Sardegna

IGLESIAS, 3. - Oggi, alle ore 12, in seguito alla decisione della direzione della SAPEZ di dar corso immediato al licenziamento di 300 tra operai ed impiegati delle miniere di Arbus, Nebida, Masua, Acqueddu, 1500 lavoratori dell'intero complesso hanno occupato le miniere e gli impianti esteriori.



Un aspetto della miniera di S. Giovanni nell'Iglesiente

La Segreteria regionale della Federazione minatori, in un suo comunicato, ha denunciato particolarmente il comportamento della SAPEZ e della locale Associazione Industriale che hanno proceduto a licenziamenti annunciati nonostante gli inviti rivolti da ogni parte e nonostante le promesse del ministro Campilli di sospendere i licenziamenti stessi in attesa che le autorità di governo, centrali e regionali, potessero approntare quel piano di emergenza e quei provvedimenti resi indispensabili dalle circostanze e richiesti dai lavoratori e

lavoratori minacciati di licenziamento. Hanno dato la loro adesione tutti i partiti politici, il rappresentante del Vescovo Monsignor Melis, le tre organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL, l'Associazione Combattenti, la Associazione Mutuati, l'Associazione Artigiani, l'Associazione Commercialisti, il Preside delle Scuole medie prof. Giovanni Maria Salari, il Preside delle Scuole Magistrali prof. Giovanni Porcu, le ACLI, i rappresentanti di varie categorie economiche.

L'odg. dei partiti Dopo un attento esame della situazione, il Comitato ha deciso unanime di convocare per domenica 5 luglio un Convegno Cittadino. I partiti hanno anche approvato il seguente odg.: «La Giunta comunale ed i partiti politici, dopo avere

IL VERO VOLTO DELLE VANTATE "REALIZZAZIONI SOCIALI", D.C.

I contadini costretti alla lotta per ottenere i prodotti delle terre assegnate dalla "riforma"

Agitazioni in corso sulle aie della Sila, in Lucania, nel Lazio e in Toscana

In questi giorni, specie in occasione della ripartizione dei prodotti della terra, il vero volto della "riforma agraria" si manifesta in modo sempre più palese ai contadini e alle popolazioni delle zone amministrative da vari organismi governativi, dall'Operaia Sala all'Ente Puglia e Lucania, dall'Ente Maremma e Fucino, all'Ente Delta Padano. Ovunque fortissima è l'agitazione nelle terre espropriate ma non ancora assegnate, nelle quali gli Enti lasciano ai proprietari i prodotti, negandoli ai contadini che devono la propaganda d.c. dovrebbero essere considerati i nuovi proprietari.

IN TOSCANA. - Mentre tutta la provincia di Pisa si sta preparando intenzionalmente alla grande manifestazione del martedì dei piccoli proprietari e dei braccianti che avrà luogo il 7 luglio prossimo per i nuovi contratti agrari e la chiusura dei conti coltivali, il movimento dei contadini è particolarmente acuto nelle zone dove opera la legge-stralcio. A Riparbella e in altre località i contadini dei terreni espropriati ma non ancora assegnati hanno deciso di non dare nulla al proprietario espropriato e di pretendere dall'Ente Maremma il 60 per cento del prodotto, mentre il 40 per cento deve andare a favore degli assegnatari.

IN TOSCANA. - Mentre tutta la provincia di Pisa si sta preparando intenzionalmente alla grande manifestazione del martedì dei piccoli proprietari e dei braccianti che avrà luogo il 7 luglio prossimo per i nuovi contratti agrari e la chiusura dei conti coltivali, il movimento dei contadini è particolarmente acuto nelle zone dove opera la legge-stralcio. A Riparbella e in altre località i contadini dei terreni espropriati ma non ancora assegnati hanno deciso di non dare nulla al proprietario espropriato e di pretendere dall'Ente Maremma il 60 per cento del prodotto, mentre il 40 per cento deve andare a favore degli assegnatari.

Il colpo di scena al Quirinale

(Continuazione dalla 1. pagina)

ripetutamente con Gonella con altri eminenti democristiani (ma non con Piccioni) che è partito per Santa Marinella, come a dire che non vuole impicciarsene) si è fatto portare un grosso dossier che riguarda le attività private di numerosi deputati dei gruppi minori, in specie socialisti e monarchici. In questo modo De Gasperi vuole scoprire i punti deboli, gli interessi in affari, le tendenze personali di un certo numero di deputati sui quali far leva in via privata per conquistarli.

IN LUCANIA. - Sono segnalati i casi di assegnatari che non solo restano indebitati fino ai capelli, ma non avranno dal prodotto quanto ad essi occorre per vivere con la propria famiglia. I prezzi imposti per l'uso della trebbia e per le giornate di aratura e mietitura di quello pagato sul mercato libero. Inoltre i contadini coltivatori che sono sulle terre espropriate non solo sono minacciati di sfratto, ma sono oggetto di un vero tentativo di frode per la pretesa dell'Ente di disporre del prodotto.

Trattative segrete per Trieste tra De Gasperi e gli atlantici

La notizia, taciuta sino ad oggi al Parlamento e all'opinione pubblica, rivelata da un portavoce di Palazzo Chigi

Nel corso della conferenza stampa settimanale, il portavoce del Ministero degli Esteri, italiano si è occupato ieri delle trattative segrete per Trieste da lui sottosegretario titista Bebler in merito a perseguitata la minoranza cattolica della Zona "A" e delle rivendicazioni quotidiane missione a proposito di trattative avvenute a Roma intorno alla metà di maggio per una spartizione del T.L.T.

Chi sono gli accusatori? Vale la pena, a questo punto, rendere noti anche i nomi dei testi a carico comparsi per accusare i sopra citati denunciati. Essi sono: dott. Della Rocca, Cavaliere commissario di P. S. di Piombino; brigadiere Sottile Paolo, commissario di Piombino; Salomita Carmine, agente della questura di Chieti; ing. Arnaldo Lovetti, direttore della «Magona»; Bigazzi Oris, della «Società Maremma» di Piombino; Morelli Alfredo, capoguardia della «Magona»; Pili Aldo, guardia della «Magona»; avv. Casone Gaetano, presidente del Consiglio d'Amministrazione della società «La Magona d'Italia».

BAGVASCUGA

Cercansi rieducandi

Un'agenzia molto vicina alla bocca e alle orecchie d.c. ha diramato la seguente informazione: «Numerosi cambiamenti di indirizzo si vanno verificando nella politica di partito della D.C. Tra l'altro - apprende l'Informazione Italiana - si sarebbe definitivamente rinunciato al proseguimento dei contatti di orientamento politico». Questa iniziativa, presa personalmente dallo on. Gonella e propagandata da Massella, doveva servire

Ridicolizzata l'accusa al processo Manzoni

CONCLUSA L'ARRINGA DEL COMPAGNO SABADINI

MACERATA, 3. - Il difensore di Silvio Pasi e di Ivo Ricci Maccherini, compagno avvocato Walter Sabadini, ha concluso oggi l'arringa al processo Manzoni, incominciata quattro giorni or sono. Il compagno Sabadini ha concluso chiedendo per Silvio Pasi la soluzione per non aver commesso il fatto e per Ivo Ricci Maccherini la soluzione perché il fatto non costituisce reato.

Un ragazzo assasinato i genitori sconsolati

NAPOLI, 3. - E' stato trovato ieri sera ad Afragola il cadavere di un ragazzo assassinato in circostanze misteriose. Il corpo del ragazzo, l'undicenne Vincenzo Castello, appare colpito in varie parti da un'arma da fuoco. I suoi genitori, alla cui ricerca sono andati carabinieri, sono partiti improvvisamente nella stessa serata di ieri. Le indagini continuano.

Dopo 83 anni di mare si sposa un capitano

CANOGLI, 3. - A novantatré anni un vecchio di mare si è sposato. Il capitano Prospero Pastorino, 83 anni, si è sposato con la settantatreenne Rosa Fratini. Lo sposo è in ottima salute, e ha detto di voler vivere fino a cent'anni, come si aveva annunciato quando cominciò a navigare.

Non abbiamo la presunzione di fornire UNA VALIGIA A TUTTI I ROMANI! Abbiamo l'orgoglio ed il piacere di offrire a chi ci visita UN ENORME ASSORTIMENTO DI VALIGIE E BORSE DI OGNI GENERE A PREZZI INEGUAGLIABILI. RICORDATE!! la II FIERA della VALIGIA FUNARO a S. Silvestro. Organizzata da FUNARO a S. Silvestro. non può essere paragonata a nessun'altra manifestazione commerciale. E' la perfetta fusione del binomio PRODUZIONE - VENDITA. Le valigie sono migliaia, ma il concetto è uno solo: "FUNARO VUOL DIRE DENARO. VISITATECI! CONVINCETEVI!